

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco
avv. Elena Anna Gerardo

Il Vice-Segretario Comunale
dott. Antonio Mariano Lombardo



COMUNE di ALFANO
Provincia di Salerno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, T.U.E.L. vigente, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Francesco Gerundo

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49, T.U.E.L. vigente, esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE CONTABILE
dott. Antonio Mariano Lombardo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. N° 4729 Del 31/12/2020
N° 583 Registro Albo Pretorio
Copia della suestesa deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per 15 gg. consecutivi, a partire dal **31-12-2020**, come prescritto dall'Art. 124, T.U.E.L. vigente
Dalla residenza Municipale, li 31/12/2020
IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
dott. Antonio Mariano Lombardo

IL SOTTOSCRITTO VICE SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno / /
] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. vigente);
] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. vigente);

LA PRESENTE E' STATA COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI CON NOTA Prot. N° 4729 del 31/12/2020 ai sensi dell'Art. 125 T.U.E.L. vigente.

Dalla Residenza Municipale, li 31/12/2020

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
dott. Antonio Mariano Lombardo

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 011 Data 21 febbraio 2020

OGGETTO:

PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) - APPROVAZIONE PRELIMINARE DI PIANO E DOCUMENTO DI SCOPING - legge regionale n. 16 del 22.12.2004

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTUNO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	Presenti	assenti	
GERARDO Elena Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SINDACO
BARBATO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
VILLANO Giuseppe Isidoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
TOTALI	3	0	

Partecipa il Vice-Segretario Comunale dr. Antonio Mariano Lombardo

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione proposta del Sindaco

Premesso che:

- ▶ la disciplina urbanistica vigente per il territorio di Alfano è costituita dal Prg del 1992, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.19879 del 30/07/1992;
- ▶ con delibera n. 73 del 13 novembre 2007 la Giunta Comunale formulò gli atti di indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- ▶ con delibera n. 49 del 01 luglio 2016 la Giunta Comunale dispose di dare avvio al procedimento per il completamento delle operazioni tecniche amministrative, che consentissero la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- ▶ con delibera n. 90 del 12 ottobre 2018 la Giunta Comunale dispose la costituzione di un Ufficio di Piano, incardinato nell'organizzazione comunale, che possa seguire tutti gli adempimenti, tecnici -amministrativi, necessari per garantire la definizione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), del Regolamento Edilizio Comunale (RUEC), delle Norme Tecniche di Attuazione, della Valutazione Ambientale Strategica -VAS-, Zonizzazione Acustica, SIAD, Carta dell'Uso del suolo, Studio Geosismico,
- ▶ gli atti di indirizzo delineano le strategie di azione del PUC, sistemi di azioni in grado di far fronte ai cambiamenti climatici e ambientali, la tutela delle aree di interesse paesistico e agricolo, il contenimento del consumo di suolo, il recupero e riqualificazione del centro storico, la riqualificazione delle aree sotto-utilizzate, gli interventi sulle infrastrutture e sugli edifici esistenti anche per la riduzione delle emissioni di CO2, per il riciclo delle acque e la riduzione dei rifiuti;
- ▶ inoltre, gli Indirizzi indicano che la nuova pianificazione dovrà rispondere ai cambiamenti delle condizioni fisiche del territorio, ai cambiamenti scaturiti dalle variazioni delle caratteristiche demografiche, alle esigenze di sviluppo dell'accessibilità diffusa e sostenibile, per una riduzione delle disuguaglianze sociali e delle marginalità, attraverso la promozione di nuove forme di economia circolare, di valorizzazione sociale del patrimonio, e di costruzione di nuove infrastrutture, in grado di connettere spazi fisici e persone, beni materiali e valori immateriali;
- ▶ per dare seguito a questa visione di paese e territorio, sono state individuate varie strategie di attuazione sulla base delle quali è stato redatto il preliminare di PUC, ovvero :
 - Paese/territorio accessibile e multi-scalare;
 - Paese/territorio sicuro e sostenibile; -
 - Paese/territorio accogliente e collettivo; -
 - Paese/territorio attrattivo - produttivo e abitabile.
- ▶ il procedimento di formazione del PUC è disciplinato dalla Legge regionale 16/2004 e s.m.i. e dal Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4/8/2011;
- ▶ l'art. 2 del citato Regolamento prevede al comma 4 che l'Amministrazione procedente predispone il *Rapporto preliminare* (EDP) contestualmente al *Preliminare di piano* e lo trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da essa individuati;
- ▶ la modifica del Regolamento per il governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011 introdotta dall'articolo 1, comma 1, lettera a), regolamento regionale 13 settembre 2019, n. 7 ha aggiunto al testo previgente l'art. 3 ter che al comma 5 prevede che *"Il piano preliminare di cui al comma 4 del presente articolo è composto almeno dal documento strategicamente idoneo a definire gli obiettivi qualitativi e strutturali che il Comune intende perseguire, ed è approvato unitamente al rapporto preliminare ambientale"*
- ▶ con la succitata delibera di G.C. 90 del 12 ottobre 2018 ha preso inizio la redazione del PUC conformemente agli Indirizzi approvati;
- ▶ con la predetta delibera di G.C. 90/2018 e successive Determine del responsabile dell'UTC, è stato definito l'organigramma funzionale dell'ufficio di Piano ed, in particolare, al Responsabile UTC sono state assegnate, tra le altre, le attività di *"elaborazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e supporto al relativo procedimento di approvazione"*;
- ▶ a tal fine, l'Ufficio di Piano Comunale ha elaborato gli atti per l'espletamento delle fasi previste dall'art. 2 del Regolamento, relative alla formazione del *preliminare di piano* e del *rapporto preliminare ambientale*;
- ▶ attesa la complessità della redazione del PUC, il progettista e responsabile dell'ufficio di Piano ha lavorato congiuntamente ed in coordinamento ai tecnici di supporto esterno, costituenti l'Ufficio di Piano;

Considerato che:

- ▶ il Preliminare di PUC si articola nel Documento strategico (DS), nel Rapporto Preliminare Ambientale (RPA) e negli elaborati cartografici stralcio allegati al documento strategico;
- ▶ il Documento Strategico contiene le strategie di area vasta nella pianificazione sovraordinata, la descrizione del contesto territoriale e delle dinamiche demografiche, le relazioni di coerenza degli obiettivi generali che si perseguono con la pianificazione territoriale, nonché la descrizione delle azioni derivanti dalle strategie delineate dagli Indirizzi che fissano in maniera qualitativa e/o quantitativa gli obiettivi delle azioni che dovranno essere implementate nella redazione del PUC ed è accompagnato dall'esito delle analisi condotte e delle strategie di azione;
- ▶ in particolare il Documento strategico fornisce:

- le azioni da implementare nel PUC derivanti dalle strategie degli Indirizzi di Piano;
- gli obiettivi qualitativi e/o quantitativi delle azioni che dovranno essere implementate nella redazione del PUC, con particolare riferimento agli obiettivi generali e le scelte di tutela e valorizzazione del centro urbano, del territorio rurale e delle aree naturali, gli obiettivi quantitativi e qualitativi delle attrezzature urbane con un dimensionamento preliminare;
- ▶ come previsto all'art. 2 del Regolamento regionale 5/2011, è stato redatto, contestualmente al Preliminare di Piano, il Rapporto Preliminare Ambientale (RPA) finalizzato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che, infatti, il Piano Urbanistico Comunale non rientra in nessuno dei casi di esclusione previsti dalla normativa nazionale (D.lgs 152/2006 art.6 comma 2) e regionale (D.P.G.R. 17/2009 "Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania" art. 2 - ambiti di applicazione) ed è, pertanto, da assoggettare a VAS ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 152/06 e ss.mm,ii;
- ▶ il RPA è stato redatto nel rispetto dell'art. 47 "svalutazione ambientale dei piani" della legge regionale 16/2004, del D.lgs 152/1006 e ss.mm.ii, del "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", emanato con DPGR Campania n. 17 del 18/12/2009, nonché del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011;
- ▶ detto RPA effettua una analisi del contesto ambientale nella necessità di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel successivo Rapporto Ambientale;

Preso atto che:

- ▶ all'interno del perimetro del territorio comunale ricadono le aree ZSC IT8050024 "Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino" e IT8050013 "Fiume Mingardo" definite dalla rete Natura e previste dalla direttiva 79/409/CEE, ai sensi del DPR 357/1997;
- ▶ pertanto, sarà altresì necessario procedere alla Valutazione di Incidenza (VI), al fine di valutare gli effetti che il piano può avere su tali siti, tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli stessi;
- ▶ il Rapporto Ambientale, da redigersi nelle successive fasi, dovrà essere integrato, come previsto dalla normativa, da uno Studio di Incidenza;
- ▶ ai fini della Valutazione di incidenza si fa riferimento al Regolamento regionale n. 1/2010 in "materia di procedimento di valutazione di incidenza" e alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania", DGR 814/2018;
- ▶ ai fini dell'integrazione procedurale VAS-VI, si fa riferimento alle disposizioni contenute negli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania", DGR n. 203/2010 e alla Circolare esplicativa in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento Regionale n. 5/2011 proc. 765763/2011, fatte salve le procedure innovative recentemente introdotte dalla la Legge regionale n. 16 del 7 agosto 2014;

Considerato che:

- ▶ per il Preliminare di PUC, il responsabile dell'Ufficio di Piano, ricopre il ruolo di Autorità procedente, secondo l'art. 5 comma 1 lettera q) del Dlgs 152/2006 s.m.i; che l'art. 2 comma 8 del Regolamento regionale per il governo del territorio n. 5/2011 prevede che l'ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica, in qualità di Autorità competente, sia individuato all'esterno dell'ente territoriale e debba essere obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia di urbanistica ed edilizia;
- ▶ il Comune di Alfano con Determina del Resp. UTC n. 161 del 28/12/2018 ha individuato quale *"Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) "*, ai sensi del D.Lgs 152/06 e dunque competente all'espressione del parere previsto dall'art. 15 dello stesso decreto, il geom. Francesco Rescigno, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Casaletto Spartano (SA);
- ▶ il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 all'art. 7, comma 2 prevede *che "Prima dell'adozione del piano sono previste consultazioni, al fine della condivisione del preliminare di piano"*;

Preso atto che:

- ▶ pertanto, come previsto dal Regolamento Vas della Regione Campania n. 17/2009, il responsabile dell'Ufficio di Piano, in qualità di Autorità procedente, avvierà l'attività di consultazione inoltrando all'Autorità Competente il Preliminare di PUC e il RPA unitamente a all'elenco di Soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'individuazione congiunta delle modalità di consultazione e degli SCA;
- ▶ inoltre, il responsabile dell'Ufficio di Piano, trasmetterà, alla Commissione Locale per il Paesaggio il preliminare di PUC, al fine di acquisirne il parere;
- ▶ ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 saranno previste consultazioni *"al fine della condivisione del preliminare di piano"*.

Dato atto che:

- ▶ come rilevabile dal Documento Strategico, il Preliminare di Piano urbanistico comunale risulta pienamente coerente con gli Indirizzi di cui alle delibere di Giunta Comunale sopra citate;
- ▶ inoltre, il Preliminare di PUC risulta rispondente all'art.3 ter del Regolamento di attuazione per il governo del Territorio della Regione Campania n. 5/2011 ed è composto dagli allegati di seguito riportati.

Visti

- ▶ la legge della Regione Campania n. 16/2004 e s.m.i.;
- ▶ il Regolamento per il Governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011 e ss.mm.ii.;

- il D.lgs n.267 del 2000;
- gli atti ed i documenti elencati che costituiscono parte integrante della presente delibera

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Visti gli elaborati di piano, costituenti parte integrante della presente proposta (anche se non materialmente allegati), composti dai seguenti documenti, firmati dal responsabile ufficio di Piano proponente, che sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, come di seguito specificato.

Elenco elaborati Preliminare di PUC <i>Ai sensi del Regolamento Regione Campania n. 5/2011 come modificato dal Regolamento Regionale 13 settembre 2019, n. 7 - art. 3 ter, comma 5 "Il piano preliminare di cui al comma 4 del presente articolo è composto almeno dal documento strategico idoneo a definire gli obiettivi qualitativi e strutturali che il Comune intende perseguire, ed è approvato unitamente al rapporto preliminare ambientale"</i>	
1	Ds.01 – Documento Strategico;
2	RP.01 – Rapporto Preliminare Ambientale
3	<p>Quadro Conoscitivo – elaborati grafici</p> <p>QC.01 - inquadramento</p> <p>QC.02.1.a - PTR - rete ecologica</p> <p>QC.02.1.b - PTR - rete infrastrutturale</p> <p>QC.02.1.c - PTR - rischio sismico e vulcanico</p> <p>QC.02.1.d - PTR - ambienti insediativi</p> <p>QC.02.1.e - PTR - STS</p> <p>QC.02.1.f - PTR - risorse naturalistiche ed agroforestali</p> <p>QC.02.1.g - PTR - sistemi territorio ruale e aperto</p> <p>QC.02.1.h - PTR - strutture storiche-aercheologiche</p> <p>QC.02.1.i - PTR - ambiti paesaggio</p> <p>QC.02.2.a - PTCP - infrastrutture</p> <p>QC.02.2.b - PTCP - rete ecologica</p> <p>QC.02.2.c - PTCP - territorio rurale e aperto</p> <p>QC.02.2.d - PTCP - sistema centralita</p> <p>QC.02.2.e - PTCP - ambiti identitari</p> <p>QC.02.2.f - PTCP - unita paesaggio</p> <p>QC.02.3.a - PSAI - pericolo frana</p> <p>QC.02.3.b - PSAI - rischio frana</p> <p>QC.02.3.c - PSAI - aree attenzione</p> <p>QC.02.3.d - PSAI - fasce fluviali</p> <p>QC.02.3.e - PSAI - rischio idraulico</p> <p>QC.02.4 - PNCVDeA</p> <p>QC.03.a - carta vincoli - beni paesaggistici e architettonici</p> <p>QC.03.b - carta vincoli - Natura2000 e ambientali</p> <p>QC.03.c - carta vincoli - fasce di rispetto</p> <p>QC.04 - pianificazione vigenete e attuazione</p> <p>QC.05 - stratificazione insediamenti</p> <p>QC.06 - uso agricolo suolo</p>
4	PRELIMINARE DI PIANO STRUTTURALE PS.01 _Ambiti di trasformabilità

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 Dlgs. 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'UTC;
- di regolarità contabile dal Responsabile del servizio Finanziario;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. **PRENDERE ATTO ED APPROVARE** il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale, composto dal Documento Strategico (DS), dagli elaborati cartografici stralcio del quadro conoscitivo (QC), elaborati

grafici di Piano Strutturale preliminare (PS) e dal Rapporto Preliminare Ambientale (RP) di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi degli art. 2 e 3 ter del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011.

Elenco elaborati Preliminare di PUC <i>Ai sensi del Regolamento Regione Campania n. 5/2011 come modificato dal Regolamento Regionale 13 settembre 2019, n. 7 - art. 3 ter, comma 5 "Il piano preliminare di cui al comma 4 del presente articolo è composto almeno dal documento strategico idoneo a definire gli obiettivi qualitativi e strutturali che il Comune intende perseguire, ed è approvato unitamente al rapporto preliminare ambientale"</i>	
1	Ds.01 – Documento Strategico;
2	RP.01 – Rapporto Preliminare Ambientale
3	<p>Quadro Conoscitivo – elaborati grafici</p> <p>QC.01 - inquadramento</p> <p>QC.02.1.a - PTR - rete ecologica</p> <p>QC.02.1.b - PTR - rete infrastrutturale</p> <p>QC.02.1.c - PTR - rischio sismico e vulcanico</p> <p>QC.02.1.d - PTR - ambienti insediativi</p> <p>QC.02.1.e - PTR - STS</p> <p>QC.02.1.f - PTR - risorse naturalistiche ed agroforestali</p> <p>QC.02.1.g - PTR - sistemi territorio ruale e aperto</p> <p>QC.02.1.h - PTR - strutture storiche-aercheologiche</p> <p>QC.02.1.i - PTR - ambiti paesaggio</p> <p>QC.02.2.a - PTCP - infrastrutture</p> <p>QC.02.2.b - PTCP - rete ecologica</p> <p>QC.02.2.c - PTCP - territorio rurale e aperto</p> <p>QC.02.2.d - PTCP - sistema centralita</p> <p>QC.02.2.e - PTCP - ambiti identitari</p> <p>QC.02.2.f - PTCP - unita paesaggio</p> <p>QC.02.3.a - PSAI - pericolo frana</p> <p>QC.02.3.b - PSAI - rischio frana</p> <p>QC.02.3.c - PSAI - aree attenzione</p> <p>QC.02.3.d - PSAI - fasce fluviali</p> <p>QC.02.3.e - PSAI - rischio idraulico</p> <p>QC.02.4 - PNCVDeA</p> <p>QC.03.a - carta vincoli - beni paesaggistici e architettonici</p> <p>QC.03.b - carta vincoli - Natura2000 e ambientali</p> <p>QC.03.c - carta vincoli - fasce di rispetto</p> <p>QC.04 - pianificazione vigenete e attuazione</p> <p>QC.05 - stratificazione insediamenti</p> <p>QC.06 - uso agricolo suolo</p>
4	PRELIMINARE DI PIANO STRUTTURALE PS.01 _Ambiti di trasformabilità

2. **DARE MANDATO** al responsabile dell'Ufficio di Piano, in qualità di Autorità procedente, di avviare, come previsto dal Regolamento Vas della Regione Campania n. 17/2009, attività di consultazione inoltrando all'Autorità Competente il Preliminare di PUC e il RPA unitamente a all'elenco di Soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'individuazione congiunta delle modalità di consultazione e degli SCA;
3. **DARE** la massima pubblicità per garantire la partecipazione nella formazione dei processi di pianificazione così come previsto dall'art. 7 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4/8/2011, così come approvato dalla Regione Campania e pubblicato sul BURC n. 53 del 8/8/2011.
4. **DARE ATTO** dell'avvenuto deposito degli elaborati che costituiscono la proposta preliminare di Piano Urbanistico Comunale. A tale fine, ai sensi del comma 3 del citato art. 7, il preliminare di piano rimarrà in visione per 60 giorni dall'avviso di deposito;
5. **COMUNICARE** il presente deliberato ai Signori Capigruppo Consiliari;
6. **DICHIARARE** con separata favorevole unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4^ del D.Lgs 267/2000;